

La FASD

La Fasd (Fetal alcohol spectrum disorders - Spettro dei disordini feto alcolici) è una **grave disabilità di origine non genetica** potenzialmente totalmente prevenibile. Le difficoltà cognitivo-comportamentali che si manifestano durante lo sviluppo del bambino sono il risultato diretto alla esposizione all'alcol durante la vita intrauterina, evitabile mediante astensione completa dal consumo di alcol in gravidanza. È un problema di salute pubblica rilevante, sia per la sua diffusione sia per le conseguenze permanenti sullo sviluppo fisico, cognitivo e comportamentale dell'individuo.

La Fasd assume una particolare **rilevanza nei percorsi adottivi e di affido**, configurandosi come bisogno speciale frequentemente riscontrato, in particolare nelle adozioni internazionali.

I Centri regionali di riferimento per il trattamento della Fasd

La Fasd, ad oggi, rientra tra le malattie rare e, come previsto dalla normativa nazionale, per questi gruppi di patologie sono stati individuati i Centri di riferimento clinici che rientrano **nella Rete regionale per le malattie rare**. I **Centri di riferimento per la Fasd** in Emilia-Romagna si trovano all'**Azienda ospedaliero-universitaria di Parma** (Clinica pediatrica e Puericoltura), **l'Azienda Usl di Reggio Emilia** (Neuropsichiatria infantile e Genetica medica), **l'Irccs - Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna** (Neonatologie e Pediatria) e **l'Azienda Usldi Bologna** (Neuropsichiatria infantile). Il codice di malattia, così come il codice di esenzione, è RP0040. Al 31 dicembre 2025 risultano in carico in Regione Emilia-Romagna **35 bambini residenti**.

All'interno della rete si trovano anche i disturbi dello spettro feto-alcolico secondo la definizione "Sindrome alcolica fetale".

Diventa necessario implementare la rete con centri di riferimento specialistici dell'età adulta per favorire la transizione dei pazienti che escono dall'età evolutiva./MC